

Punto 15. Determinazioni in ordine alle intervenute modifiche ai servizi di misura disposte dall'ARERA con n. 269 del 23.06.22.

Il Presidente dà lettura della nota prot. 53 del 24.01.2023, a firma della Divisione Tecnica – Sez. App., qui di seguito riportata: *«Come'è noto, con nota prot. 750/2022 del 12/12/2022, lo scrivente ha proposto la revisione degli importi di taluni interventi ricompresi nella relazione previsionale 2023 precedentemente elaborata (e trasmessa con nota prot. 644/2022 del 18/10/2022), in considerazione dei primi adempimenti correlati all'entrata in vigore della delibera ARERA n. 269 del 23.06.22 "Revisione delle regolazione del servizio di misura con adeguamento della fatturazione ai clienti finali nel settore del gas naturale". La revisione ha interessato, in particolar modo, le prestazioni relative alla gestione della rete RF, tenuto conto delle ulteriori attività che si ritiene dover eseguire per il rispetto delle nuove performance fissate dalla succitata delibera, che impongono la rilevazione del dato di misura in una specifica finestra temporale (ultimo giorno del mese e primi tre di quello successivo), prevedendo, per le ipotesi di inadempimento, onerosi indennizzi. Orbene, negli ultimi mesi, si è avviata un'interlocuzione informale con la Sensornet s.r.l. di Padova, che, in qualità di soggetto affidatario delle attività di implementazione della rete RF e del servizio di telelettura/telegestione in tutto l'ambito territoriale di Bari, oggetto di tre distinti appalti, ha formulato la proposta tecnica allegata, che prospetta possibili interventi tesi al potenziamento del sistema di trasmissione dei dati, mediante installazione di ulteriori gateway con sistema di trasmissione RF-LTE (che utilizza, per il collegamento con il SAC, una scheda sim posta sull'apparato) e modifica del sistema di trasmissione di una parte di quelli esistenti da RF-RPMA a RF-LTE. Nella successiva offerta economica, parimenti allegata, il citato operatore economico ha riportato il dettaglio delle attività proposte in uno con i relativi costi, come di seguito riportato:*

- € 45.000,00 oltre IVA per lo sviluppo sw che consenta la modifica del SAC, con l'aggiunta del modulo LTE;
- € 11.000,00 oltre IVA per la progettazione e relative aree di ricerca per acquisizione siti di installazione relativi agli ulteriori gateway con sistema LTE da installare;

- differenti costi unitari per l'upgrade degli apparati originariamente installati nell'ambito della zona nord e/o per l'aggiornamento in campo di quelli posati nel restante territorio cittadino, che in totale sono ca. n. 320.

L'importo presunto per le suddette attività, ove realizzate in relazione a tutti gli apparati considerati dalla Sensornet s.r.l., ammonterebbe ad € 307.000,00 ca. oltre IVA. L'offerta economica prevede, inoltre, incrementi del costo unitario del servizio per ulteriori attività finalizzate alla riduzione dei tempi di ripristino nell'ipotesi di malfunzionamenti interni al sistema e per lo sviluppo di un'ulteriore funzionalità, che consenta di recuperare il dato di misura del mese precedente nell'ipotesi di mancata acquisizione automatica di tale dato da parte del sistema. La differenza di costo del servizio che deriverebbe dall'implementazione delle funzionalità testè descritte risulterebbe pari ad 1,6/pdr all'anno, che, rapportato al numero di pdr da gestire a regime (n. 120.000), determinerebbe un costo ulteriore annuo complessivo pari ad € 190.000,00 ca. oltre IVA. Tanto premesso, come già prospettato con la revisione della relazione previsionale, appare indispensabile l'esecuzione di interventi che possano consentire un miglioramento del sistema, al fine del rispetto degli adempimenti prescritti dalla delibera Arera n. 269 e si ritiene insufficiente, per tale finalità, l'infittimento della rete con l'installazione di ulteriori apparati RPMA, poiché tale sistema di trasmissione è caratterizzato da una "lentezza" nell'acquisizione e trasmissione dei dati, che ne determina una parziale perdita. Appare, pertanto, preferibile l'implementazione del sistema LTE, che consentirebbe l'acquisizione di un maggior numero di dati di misura, in tempi più ristretti, ancorchè non si abbia contezza dell'entità del miglioramento delle performance del sistema, atteso che lo stesso risulta condizionato da ulteriori fattori (capacità di trasmissione del misuratore e copertura della rete di telecomunicazione dell'area); purtuttavia, si ritiene plausibile un sostanziale miglioramento di tali performance. Si fa presente che l'attuazione della proposta formulata dalla Sensornet s.r.l. impatterebbe in modo considerevole sul valore economico dei contratti in essere, la cui durata si approssima alla scadenza. Si evidenzia, altresì, sotto altro profilo, che il contratto della zona nord e quello della zona sud contemplano anche la facoltà di esperire procedura negoziata ex art. 125 co.1 lettera f) d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle prestazioni per i successivi 4 anni e si ha motivo di ritenere che, ove l'esercizio di tale facoltà intervenga poco prima delle scadenze contrattuali, la Società non avrebbe nella trattativa una posizione di particolare forza. Si rammenta, infatti, che in occasione della procedura negoziata, esperita a settembre 2020, per l'affidamento dell'implementazione della rete RF e dei correlati servizi per la restante parte del quartiere Libertà (opzione esercitata nel corso dell'esecuzione contrattuale relativa alla zona sud, giusta previsione recata dagli atti di gara), la Sensornet

s.r.l. ha confermato sostanzialmente la proposta tecnica relativa alla zona sud, ma ha elevato i costi delle prestazioni, senza che questa Società abbia potuto intervenire incisivamente nella negoziazione. Si reputa, pertanto, opportuno anticipare l'esperimento delle citate procedure negoziate, sia al fine di attuare le modifiche innanzi dette, correlate agli adempimenti della delibera Arera n. 269, spalmandone i costi su un arco temporale maggiore - circostanza che consentirebbe anche di rimanere nel perimetro delle coperture tariffarie dell'Autorità-, sia al fine di "cristallizzare" i nuovi costi che verranno definiti per i prossimi 4 anni, all'esito delle procedure medesime, in una fase in cui la posizione della Società appare più solida, tenuto conto del potere contrattuale associato al rispetto degli obblighi assunti dall'appaltatore per il completamento della rete RF nella zona sud e nella restante parte del quartiere Libertà, che la Sensornet s.r.l. dovrà completare entro il prossimo mese di marzo. Nell'ambito delle citate procedure, che includeranno anche la restante parte del quartiere Libertà, la Società potrà prospettare, quindi, l'anticipata conclusione (mediante risoluzione consensuale) dei contratti in essere e negoziare i nuovi costi delle prestazioni, assumendo come base per la negoziazione medesima gli importi riportati nell'allegata offerta economica. Si fa presente, inoltre, che, con riguardo a tale offerta, si inviterà l'appaltatore a rivedere il costo proposto per lo sviluppo sw finalizzato alla modifica del SAC, con l'aggiunta del modulo LTE (€ 45.000,00 oltre IVA), evidenziando che, nell'ambito dell'offerta tecnica relativa alla zona sud ed, in particolare, nella parte riferita alla descrizione tecnica degli apparati di rete, qui allegata, la Sensornet s.r.l. aveva rappresentato che il nuovo gateway offerto (rif. versione 2) prevedeva una "...modalità di funzionamento Dual Technology (o Dual Band) nella comunicazione Gateway – SAC. Il Gw può infatti comunicare ora col SAC attraverso protocollo RPMA verso il dispositivo Access Point RGB (e quindi poi verso il SAC via TCP/IP su VPN), secondo lo schema di sistema attualmente implementato ed in servizio sulla porzione di rete di metering RGB gestita da Sensornet, oppure via rete cellulare LTE Cat 1 (fall-back 3G/2G) verso l'Access Point di uno qualsiasi degli operatori mobili nazionali, e quindi su rete TCP/IP ", consentendo al distributore "... la possibilità di cambiare tale logica in qualsiasi momento" ed identificando tale possibilità come "attivazione opzionale", senza evidenziarne costi aggiuntivi.»

Il Presidente invita il GI ad esprimersi in merito.

Il Gestore Indipendente, dopo ampia discussione, sulla base della relazione resa dalla Divisione Tecnica- Sezione Appalti con la nota prot. n. 53/2023, della quale si è data lettura, delibera la modifica tecnologica dell'impianto di telegestione in essere, da attuarsi con l'implementazione del sistema LTE. Inoltre, il Gestore Indipendente, condivise le considerazioni, svolte dalla Divisione Tecnica- Sezione Appalti con la citata nota prot. 53/2023, in ordine alle modalità

procedurali che meglio potrebbero garantire la tutela degli interessi aziendali nella gestione dei rapporti con gli appaltatori del servizio in questione, autorizza l'esperimento di distinte procedure negoziate, ai sensi dell'art. 125 co.1 lettera f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle prestazioni oggetto dei contratti in essere per i successivi 4 anni, demandando a determinazione del Direttore Generale l'approvazione dei relativi atti.

La presente delibera adottata all'unanimità dei presenti assume il n. **15/GI/23** agli atti della società.



1.15 Determinazioni procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di sorveglianza delle cabine RE.MI e dei gruppi di riduzione (GRF-GRU) della rete di distribuzione gas metano e di prestazioni correlate. Determinazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ha dato lettura della nota prot. 53 del 24.01.2023, a firma della Divisione Tecnica – Sez. App., qui di seguito riportata: *«Come è noto, con nota prot. 750/2022 del 12/12/2022, lo scrivente ha proposto la revisione degli importi di taluni interventi ricompresi nella relazione previsionale 2023 precedentemente elaborata (e trasmessa con nota prot. 644/2022 del 18/10/2022), in considerazione dei primi adempimenti correlati all'entrata in vigore della delibera ARERA n. 269 del 23.06.22 "Revisione delle regolazione del servizio di misura con adeguamento della fatturazione ai clienti finali nel settore del gas naturale". La revisione ha interessato, in particolar modo, le prestazioni relative alla gestione della rete RF, tenuto conto delle ulteriori attività che si ritiene dover eseguire per il rispetto delle nuove performance fissate dalla succitata delibera, che impongono la rilevazione del dato di misura in una specifica finestra temporale (ultimo giorno del mese e primi tre di quello successivo), prevedendo, per le ipotesi di inadempimento, onerosi indennizzi. Orbene, negli ultimi mesi, si è avviata un'interlocuzione informale con la Sensornet s.r.l. di Padova, che, in qualità di soggetto affidatario delle attività di implementazione della rete RF e del servizio di telelettura/telegestione in tutto l'ambito territoriale di Bari, oggetto di tre distinti appalti, ha formulato la proposta tecnica allegata, che prospetta possibili interventi tesi al potenziamento del sistema di trasmissione dei dati, mediante installazione di ulteriori gateway con sistema di trasmissione RF-LTE (che utilizza, per il collegamento con il SAC, una scheda sim posta sull'apparato) e modifica del sistema di trasmissione di una parte di quelli esistenti da RF-RPMA a RF-LTE. Nella successiva offerta economica, parimenti allegata, il citato operatore*

economico ha riportato il dettaglio delle attività proposte in uno con i relativi costi, come di seguito riportato:

- € 45.000,00 oltre IVA per lo sviluppo sw che consenta la modifica del SAC, con l'aggiunta del modulo LTE;
- € 11.000,00 oltre IVA per la progettazione e relative aree di ricerca per acquisizione siti di installazione relativi agli ulteriori gateway con sistema LTE da installare;
- differenti costi unitari per l'upgrade degli apparati originariamente installati nell'ambito della zona nord e/o per l'aggiornamento in campo di quelli posati nel restante territorio cittadino, che in totale sono ca. n. 320.

L'importo presunto per le suddette attività, ove realizzate in relazione a tutti gli apparati considerati dalla Sensornet s.r.l., ammonterebbe ad € 307.000,00 ca. oltre IVA. L'offerta economica prevede, inoltre, incrementi del costo unitario del servizio per ulteriori attività finalizzate alla riduzione dei tempi di ripristino nell'ipotesi di malfunzionamenti interni al sistema e per lo sviluppo di un'ulteriore funzionalità, che consenta di recuperare il dato di misura del mese precedente nell'ipotesi di mancata acquisizione automatica di tale dato da parte del sistema. La differenza di costo del servizio che deriverebbe dall'implementazione delle funzionalità testè descritte risulterebbe pari ad 1,6/pdr all'anno, che, rapportato al numero di pdr da gestire a regime (n. 120.000), determinerebbe un costo ulteriore annuo complessivo pari ad € 190.000,00 ca. oltre IVA. Tanto premesso, come già prospettato con la revisione della relazione previsionale, appare indispensabile l'esecuzione di interventi che possano consentire un miglioramento del sistema, al fine del rispetto degli adempimenti prescritti dalla delibera Arera n. 269 e si ritiene insufficiente, per tale finalità, l'infittimento della rete con l'installazione di ulteriori apparati RPMA, poiché tale sistema di trasmissione è caratterizzato da una "lentezza" nell'acquisizione e trasmissione dei dati, che ne determina una parziale perdita. Appare, pertanto, preferibile l'implementazione del sistema LTE, che consentirebbe l'acquisizione di un maggior numero di dati di misura, in tempi più ristretti, ancorchè non si abbia contezza dell'entità del miglioramento delle performance del sistema, atteso che lo stesso risulta condizionato da ulteriori fattori (capacità di trasmissione del misuratore e copertura della rete di telecomunicazione dell'area); purtuttavia, si ritiene plausibile un sostanziale miglioramento di tali performance. Si fa presente che l'attuazione della proposta formulata dalla Sensornet s.r.l. impatterebbe in modo considerevole sul valore economico dei contratti in essere, la cui durata si approssima alla scadenza. Si evidenzia, altresì, sotto altro profilo, che il contratto della zona nord e quello della zona sud contemplano anche la facoltà di esperire procedura negoziata ex art. 125 co.1 lettera f) d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle prestazioni per i successivi 4 anni e si ha motivo di ritenere che, ove l'esercizio di tale facoltà



intervenga poco prima delle scadenze contrattuali, la Società non avrebbe nella trattativa una posizione di particolare forza. Si rammenta, infatti, che in occasione della procedura negoziata, esperita a settembre 2020, per l'affidamento dell'implementazione della rete RF e dei correlati servizi per la restante parte del quartiere Libertà (opzione esercitata nel corso dell'esecuzione contrattuale relativa alla zona sud, giusta previsione recata dagli atti di gara), la Sensornet s.r.l. ha confermato sostanzialmente la proposta tecnica relativa alla zona sud, ma ha elevato i costi delle prestazioni, senza che questa Società abbia potuto intervenire incisivamente nella negoziazione. Si reputa, pertanto, opportuno anticipare l'esperimento delle citate procedure negoziate, sia al fine di attuare le modifiche innanzi dette, correlate agli adempimenti della delibera Arera n. 269, spalmandone i costi su un arco temporale maggiore - circostanza che consentirebbe anche di rimanere nel perimetro delle coperture tariffarie dell'Autorità-, sia al fine di "cristallizzare" i nuovi costi che verranno definiti per i prossimi 4 anni, all'esito delle procedure medesime, in una fase in cui la posizione della Società appare più solida, tenuto conto del potere contrattuale associato al rispetto degli obblighi assunti dall'appaltatore per il completamento della rete RF nella zona sud e nella restante parte del quartiere Libertà, che la Sensornet s.r.l. dovrà completare entro il prossimo mese di marzo. Nell'ambito delle citate procedure, che includeranno anche la restante parte del quartiere Libertà, la Società potrà prospettare, quindi, l'anticipata conclusione (mediante risoluzione consensuale) dei contratti in essere e negoziare i nuovi costi delle prestazioni, assumendo come base per la negoziazione medesima gli importi riportati nell'allegata offerta economica. Si fa presente, inoltre, che, con riguardo a tale offerta, si inviterà l'appaltatore a rivedere il costo proposto per lo sviluppo sw finalizzato alla modifica del SAC, con l'aggiunta del modulo LTE (€ 45.000,00 oltre IVA), evidenziando che, nell'ambito dell'offerta tecnica relativa alla zona sud ed, in particolare, nella parte riferita alla descrizione tecnica degli apparati di rete, qui allegata, la Sensornet s.r.l. aveva rappresentato che il nuovo gateway offerto (rif. versione 2) prevedeva una "...modalità di funzionamento Dual Technology (o Dual Band) nella comunicazione Gateway – SAC. Il Gw può infatti comunicare ora col SAC attraverso protocollo RPMA verso il dispositivo Access Point RGB (e quindi poi verso il SAC via TCP/IP su VPN), secondo lo schema di sistema attualmente implementato ed in servizio sulla porzione di rete di metering RGB gestita da Sensornet, oppure via rete cellulare LTE Cat 1 (fall-back 3G/2G) verso l'Access Point di uno qualsiasi degli operatori mobili nazionali, e quindi su rete TCP/IP ", consentendo al distributore "... la possibilità di cambiare tale logica in qualsiasi momento" ed identificando tale possibilità come "attivazione opzionale", senza evidenziarne costi aggiuntivi.»

Il Gestore Indipendente, dopo ampia discussione, sulla base della relazione resa dalla Divisione Tecnica- Sezione Appalti con la nota prot. n. 53/2023, della quale si è data lettura, ha deliberato

la modifica tecnologica dell'impianto di telegestione in essere, da attuarsi con l'implementazione del sistema LTE. Inoltre, il Gestore Indipendente, condivise le considerazioni, svolte dalla Divisione Tecnica- Sezione Appalti con la citata nota prot. 53/2023, in ordine alle modalità procedurali che meglio potrebbero garantire la tutela degli interessi aziendali nella gestione dei rapporti con gli appaltatori del servizio in questione, ha autorizzato l'esperimento di distinte procedure negoziate, ai sensi dell'art. 125 co.1 lettera f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle prestazioni oggetto dei contratti in essere per i successivi 4 anni, demandando a determinazione del Direttore Generale l'approvazione dei relativi atti.

Il Consiglio, esaminata la documentazione relativa agli argomenti in discussione, ratifica le decisioni del Gestore indipendente.

La presente delibera adottata all'unanimità dei presenti assume il n. **15/23** agli atti della società.